

Summer school Ucsi Notizie fake e libertà Pinelli e Santalucia aprono il confronto



IL LUOGO La villa "Scarface" oggi "Liberazione"

Tina Cioffo

Dove c'era lo sfarzo della camorra, da venerdì a domenica si terrà la nuova edizione della "Summer school Ucsi. Scuola di giornalismo investigativo di Casal di Principe". L'ex villa di Walter Schiavone, fratello del capoclan Francesco Schiavone alias Sandokan, ribattezzata villa "Liberazione" ma passata alle cronache come villa "Scarface" perché l'ex proprietario chiese all'architetto di costruirgli una casa come quella del film di Tony Montana, si popolerà di giornalisti e magistrati con l'obiettivo di analizzare la manipolazione del potere e l'infiltrazione delle mafie nella società. Il titolo è "Il burattinaio: the fake society" e ad aprire i lavori saranno il vicepresidente del Csm Fabio Pinelli e il presidente dell'Anm Giuseppe Santalucia al centro del dibattito sul caso Salvini-Open Arms, schierandosi a difesa della libertà di stampa e dell'indipendenza della magistratura, entrambi architrave del nostro sistema democratico. Sul punto, anche l'intervento del presidente della Fnsi, Vittorio Di Trapani. «La "Scuola di giornalismo investigativo di Casal di Principe" - spiega il direttore Luigi Ferraiuolo - è il tentativo di fare approfondimento giornalistico di qualità lì dove i fatti accadono. E Casal di Principe da questo punto di vista ha fatto un lungo cammino e può essere uno straordinario esempio per i relatori e i colleghi che arrivano da fuori». Ferraiuolo ha da poco chiuso il festival letterario "Un borgo di libri" di cui è direttore. La summer school, promossa da Ucsi, Agrorinascita e Ogd Campania che sarà presente con il presidente Ottavio Lucarelli, ha il patrocinio di Ogd nazionale, Sugc, Ussi, Ossigeno per l'informazione, Fisc, Università "Luigi Vanvitelli" - dipartimenti di Scienze politiche, ed è riconosciuta dall'Ordine dei giornalisti per l'attribuzione dei crediti formativi. Tra gli ospiti anche il caporedattore centrale de "Il Mattino" Pietro Perone, l'inviato del "Corriere della Sera" Goffredo Buccini, il magistrato Giuseppe Meccariello e il giornalista Claudio Silvestri. Sui paradisi valutari e riciclaggio, seconda vita per le mafie, parleranno tra gli altri Rosaria Capacchione, a lungo firma de "Il Mattino" e ora a Fanpage, e Giuseppe Tallino, giornalista di "Cronache di Caserta". Sarà anche l'occasione per esaminare il riutilizzo sociale dei beni confiscati ed un focus è atteso sulle ex ville del camorrista Michele Zagaria e sul suo ultimo bunker di via Mascagni, ma anche sulla memoria delle vittime innocenti da don Giuseppe Diana che sarà ricordato dalla sorella Marisa intervistata da Marilù Musto de "Il Mattino". Di Giancarlo Siani si discuterà con il procuratore generale di Potenza, Armando D'Alterio, con Giuseppe Auricchio e Armando Trojano, commissari che seguirono le indagini, e il comandante emerito del Ros Pasquale Angelosanto, coordinatore nazionale per la lotta all'antisemitismo. Il lato oscuro del calcio e dello sport in genere sarà analizzato dal caporedattore de "Il Sole24Ore" Angelo Mincuzzi e, sulla comunicazione nella cultura della fede, si confronterà il quadro dirigente dell'Ucsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La società, i giovani «Hikikomori fuori dal mondo in mezzo a noi»

► Focus sul fenomeno dell'isolamento in casa dei ragazzi
Al Belvedere gli esperti: «Importante sinergia scuola-famiglia»



L'APPROFONDIMENTO Il convegno promosso dalla commissione comunale Pari opportunità di Caserta

Gianrolando Scaringi

Gli "hikikomori" - giovani, spesso adolescenti, che scelgono di isolarsi dal mondo ricorrendo a livelli estremi di isolamento e confinamento - sono stati al centro dell'incontro organizzato ieri al Belvedere di San Leucio dalla commissione Pari opportunità della città di Caserta. L'evento, ultimo di un ciclo di tre che si sono soffermati sul tema della fragilità e che hanno trovato casa proprio a San Leucio (la cui storia, come colonia serica, è un punto di riferimento sui temi della parità di genere), ha approfondito i caratteri e le metodologie di supporto non solo psicologico che assistono gli hikikomori, ma anche i segnali precoci che permettono di identificare chi è a rischio di tale comportamento. «Sono centomila i casi di hikikomori accertati in Italia - ha spiegato Barbara Pacilio, educatrice e docente di sostegno - ed i numeri sono in crescita in modo particolare tra i maschi ma con un numero congruo di femmine. Spesso tale comportamento è facilitato da una condizione familiare segnata da una figura paterna assente o debole che si accosta ad una madre ben più presente, ipersensibile e protettiva. Accade più spesso in famiglie appartenenti ad un ceto sociale medio-alto e nelle quali si è sviluppata una forte componente riflessiva. Tali giovani spesso soffrono di una grande sfiducia

in sé stessi accompagnata da una fragilità narcisistica che li porta ad isolarsi, quasi a bastarsi in un mondo tutto individuale e controllato. È importante comprendere che dietro questi isolamenti c'è una sofferenza spesso dovuta ad una pressione relativa ai doveri, ai voti, ai risultati da raggiungere che portano a chiudere una routine attiva dentro sé stessi». «Per sensibilizzare i ragazzi, il mondo scuola, le famiglie e non solo sul tema degli hikikomori e non solo su questo - è intervenuta Rosetta Cappelluccio, psicoterapeuta e docente - è importante iniziare a non demonizzare le emozioni. Le emozioni fanno parte di noi, sono una componente naturale ed umana che non può essere sganciata dal nostro modo di vivere. Per costruire un dialogo costante con i ragazzi è importante partire dalle emozioni, far comprendere che non si tratta di atteggiamenti da reprimere o giudicare ma di chiavi fondamentali che aprono alla connessione con gli altri e ci aiutano a comprendere e a farci comprendere».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il premio "Giannone", Di Sorbo cronista per un giorno sull'esempio di Siani

Nell'ambito del contest giornalistico "Giancarlo scriverebbe di...", dedicato a Giancarlo Siani, promosso da "Contro Camorra", "Radio Siani", "Il Mattino", fra i vincitori "Giornalista per un giorno" c'è Giuseppe Di Sorbo, studente della classe VE del liceo "Pietro Giannone" di Caserta. I "giornalisti per un giorno" sono stati chiamati a scrivere un articolo ispirandosi ai valori e all'insegnamento di Giancarlo Siani, giornalista napoletano ucciso dalla camorra il 23 settembre dell'85. Giuseppe Di Sorbo ha scelto di scrivere una storia di bellezza e rinascita della nostra regione, quella del Piccolo coro di Caivano: l'articolo "Il piccolo coro di Caivano, dove la musica è speranza" racconta questa iniziativa fortemente voluta dall'"Antoniano" di Bologna e sostenuta dal Mic, per creare un percorso musicale, sulla scia del Piccolo coro dello Zecchino d'oro, a Caivano. «Ho incontrato il Piccolo coro di Caivano durante l'ultima edizione del Giffoni Film Festival - afferma Di Sorbo - . Ne sono rimasto affascinato e ho deciso di approfondirne la conoscenza intervistando fra Giampaolo Cavalli, direttore dell'"Antoniano", Pasquale Isolato, responsabile del progetto e Antonia di Maio, direttrice del coro». «Un traguardo significativo per il nostro liceo» ha commentato la dirigente scolastica del "Giannone" Marina Campanile (nella foto).



© RIPRODUZIONE RISERVATA

La tre giorni

"Zattere fest", arte dibattiti e musica contro la deriva

Weekend lungo da trascorrere a Castello del Matese per sperimentare "Zattere Fest", organizzato dall'associazione "Ponti di vista", in collaborazione con TransverberA. Il festival ha come obiettivo costruire o ricostruire legami sociali al fine di facilitare l'accesso a una riflessione sulla propria catastrofe personale e collettiva, attraverso un flusso di riflessioni e creazioni collettive anche con il coinvolgimento degli abitanti. Tutti i partecipanti saranno i superstiti della propria catastrofe e porteranno con sé l'oggetto simbolo che meglio la rappresenta; attraverso lo scambio generoso di questi frammenti sarà possibile costruire zattere comuni che permetteranno la salvezza. Venerdì e sabato mattina previsti itinerari dialogici, organizzati con il supporto di "Love Matese", durante i quali si succederanno confronti, incursioni artistiche e interventi degli ospiti. I partecipanti faranno quindi ritorno nella piazzetta di Castello, trasformata in un presidio artistico: qui ci sarà la restituzione collettiva dell'esperienza, prima che la musica inviti i corpi a rilassarsi e a danzare. Domenica il punto ritrovo saranno le sponde del lago del Matese dove i partecipanti faranno salpare la zattera simbolo dell'esperienza vissuta.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinema

Caserta

Aversa			
Cimara			
La scommessa - Una notte in corsia	Sala 1	16.30-18.30-20.30-22.30	€ 5,00
Ozi - La voce della foresta	Sala 2	16.30-18.30-20.30	€ 5,00
Finché notte non ci separi	Sala 2	22.30	€ 5,00
Vittoria			
Yojimbo la sfida del samurai		17.00-19.00-21.00	€ 7,00
Capua			
Ricciardi			
Riposo			

Marcianise				Mondragone			
UCI Cinemas Cinepolis Marcianise				Ariston			
Inside Out 2	Sala 1	16.30	€ 7,50	Riposo			
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta	Sala 1	19.15-22.00	€ 7,50	Piedimonte Matese			
Speak No Evil - Non Parlare	Sala 2	17.45-20.30	€ 7,50	Cotton Movie			
Con Gli Sconosciuti VM 14	Sala 2	23.00	€ 7,50	c/o Centro Comm. Le Cotton Village - Via Canneto - 0823/1960218			
Come far litigare mamma e papà	Sala 3	22.10	€ 7,50	Il magico mondo di Harold	Sala 1	17.00-19.15	€ 4,50
Deadpool & Wolverine	Sala 3	22.10	€ 7,50	Beetlejuice Beetlejuice	Sala 1	21.30	€ 4,50
Cattivissimo me 4	Sala 4	16.10	€ 7,50	Sala riservata	Sala 2		
Speak No Evil - Non Parlare	Sala 4	19.20	€ 7,50	Sant'Arpino			
Con Gli Sconosciuti VM 14 v.o.	Sala 4	21.45	€ 7,50	Lendi			
The Crow - Il Corvo	Sala 4	21.45	€ 7,50	Strada Provinciale Grumo 081/8919735			
La scommessa - Una notte in corsia	Sala 5	17.40-20.00-22.15	€ 7,50	Non aprite quella porta 4K			
Cattivissimo me 4	Sala 6	16.45	€ 7,50	50° anniversario v.o.			
Non aprite quella porta 4K	Sala 6	19.30-21.15	€ 7,50	Ozi - La voce della foresta			
50° anniversario v.o.	Sala 9	17.00-19.00	€ 8,50	Cattivissimo me 4			
Ozi - La voce della foresta	Sala 9	21.15	€ 8,50	Speak No Evil - Non... VM 14			
Speak No Evil - Non... VM 14	Sala 9	16.40-19.10-21.30	€ 7,50	Beetlejuice Beetlejuice			
Beetlejuice Beetlejuice	Sala 10	23.50	€ 7,50	Ozi - La voce della foresta			
Parthenope	Sala 10	17.20-19.30-21.40	€ 12,00	Beetlejuice Beetlejuice			
Inter. Due stelle sul cuore	Sala 11						

